

SALUTE. Un successo la mattinata di prestazioni fornite in piazza Boschiassi

Con i Lions 119 visite gratis

Importante aiuto della Croce Verde di Borgaro-Caselle

CASELLE — Prevenire è meglio che curare, recitava un vecchio e celebre adagio pubblicitario. E se a mettersi di mezzo ci sono la salute e il cuore della comunità, inevitabile che la risposta dei cittadini non si faccia attendere, trasformando un semplice controllo di routine in un prezioso atto di attenzione verso se stessi. Ha centrato in pieno il bersaglio la "Giornata della Salute 2026", la mattinata di controlli e visite gratuite organizzata domenica scorsa in piazza Boschiassi dal Lions Club Caselle T.se Airport, guidato dal presidente Luigi Bottoni.

Una piazza vestita a corsia a cielo aperto, ma senza l'ansia delle sale d'attesa, dove la medicina è scesa letteralmente tra la gente. A tirare le somme di un appuntamento ormai divenuto un punto di riferimento per il territorio sono proprio i numeri ufficiali, capaci di dare la misura esatta dello sforzo organizzativo e della generosità messa in campo. In una manciata di ore, tra le 9 e le 12.30, sono state ben 119 le prestazioni sanitarie erogate gratuitamente alla popolazione: un bilancio lusinghiero scandito da 40 elettrocardiogrammi, 22 visite vascolari, 20 visite neurologiche, 18 valutazioni posturali, 16 consulenze nutrizionali e 3 visite pediatriche. Nessun problema per lo staff sanitario nello

smaltire la lista delle prenotazioni grazie all'efficienza del sistema utilizzato.

«Dietro questi numeri ci sono soprattutto persone che hanno scelto di mettere gratuitamente tempo, professionalità e competenze al servizio della comunità», sottolinea con soddisfazione il sodalizio casellese. Una mobilitazione corale che ha visto in prima linea medici e specialisti: il dottor Andrea Sala con l'intero staff del Centro Medico San Pietro, la dottoressa Zoe Bouslenko, la dottoressa Paola Manzo, il dottor William Agostini, la dottoressa Giulia Battistoni, il dottor Stefano Gargano, la dottoressa Giovanna Vaula insieme al supporto tecnico di Orthosanit 2 di Ciriè.

Determinante per la logistica e l'assistenza sul campo è stata la presenza della Croce Verde Torino, con i militi della sezione di Borgaro-Caselle, attiva accanto al club lionistico in una sinergia patrocinata dal Comune. A ristorare i camici bianchi al termine dell'intensa attività ci ha pensato La Baita con un rinfresco finale, mentre i partecipanti hanno alimentato con generosità la cassetta delle offerte destinata ai futuri "service" messi in campo dalla realtà lionistica.

«La prevenzione è stata il cuore della giornata - rimarca il club - la partecipazione della comunità le ha dato vita: 119 visite sono 119 occasioni per prendersi cura di sé. Questo, per noi, significa "We Serve"». Un bilancio che parla chiaro: quando il volontariato chiama, Caselle risponde a battito pieno.

— STEFANO TUBIA



I soci del Lions Club Caselle T.se Airport e gli specialisti sanitari in piazza Boschiassi

